



Newsletter

LUGLIO 2022

Indice

Settori

| | |
|--|------|
| Speciale Ucraina | p.2 |
| Speciale Presidenza Ceca | p.3 |
| Agricoltura, Affari marittimi e Pesca | p.4 |
| Ambiente | p.5 |
| Istruzione, Cultura e Audiovisivo | p.6 |
| Lavoro e Politiche sociali | p.7 |
| Industria, Turismo, Ricerca e Innovazione | p.8 |
| Coesione territoriale, Internazionalizzazione e Cooperazione | p.9 |
| Inclusione attiva, Sanità e Consumatori | p.10 |
| Energia, Servizi digitali e Trasporti | p.11 |

Regione Marche

PO - Coordinamento e raccordo con gli uffici istituzionali dell'UE

EUSAIR MACROREGIONE ADRIATICO-IONICA

BANDI E FONDI CONNESSI

[Soluzioni intelligenti per l'utilizzo delle tecnologie digitali per piccole e medie imprese, aziende agricole e strutture agricole](#)

Scadenza 06.09.2022

[Alleanze per la cooperazione settoriale sulle competenze](#)

Scadenza: 15.09.2022

[Comprensione pubblica delle tecnologie dell'idrogeno e delle celle a combustibile](#)

Scadenza: 20.09.2022

[Influenza delle culture organizzative e delle interazioni umane nel contesto forense e nel lessico comune](#)

Scadenza: 23.11.2022

PROGRAMMI

IPA II
INTERREG EUROPE

med

Adrlon

Italia-Croazia

MCE/CEF

Piano economico di investimenti nei balcani

EFSI

POR FESR MARCHE

SANITA' POLITICHE SOCIALI

BANDI E FONDI CONNESSI

[Premio dell'UE per le donne innovatrici](#)

Scadenza 18.08.2022

[Rafforzamento della capacità di regolamentazione per supportare la conduzione di studi clinici.](#)

Scadenza: 30.08.2022

[Studi clinici pragmatici per ottimizzare i trattamenti per i pazienti con tumori refrattari](#)

Scadenza 07.09.2022

[Verso la creazione di un Centro digitale europeo per i malati di cancro.](#)

Scadenza: 07.09.2022

[EIT Health Business Plan 2023-2025](#)

Scadenza: 28.09.2022

PROGRAMMI

EU4Health

EaSI

Horizon europe

POR FSE MARCHE

REACT EU

Per iscriversi alla Newsletter cliccare **QUI**.



Newsletter

LUGLIO 2022

Speciale Guerra in Ucraina

*Il **24 febbraio 2022** è il giorno che segna l'inizio dell'invasione Russa nei confronti dell'Ucraina, una nazione sovrana ed indipendente.*

Il paese Ucraino, composto da una popolazione di 45 milioni di abitanti, in un giorno si è vista colpita a nord dalla Bielorussia, ad est dalla Russia e a sud dalla Crimea, sotto il controllo di Putin.

Passati ormai più di 2 mesi dall'inizio delle ostilità tra Russia ed Ucraina, l'Unione Europea, insieme ad altri paesi di tutto il mondo, continuano ad aiutare l'Ucraina sia inviando medicinali, beni di prima necessità ed armi, sia dando accoglienza ai rifugiati ucraini, principalmente bambini e donne, che scappano dalle devastazioni russe in Ucraina.

Nel quadro di questi aiuti, l'Unione Europea ha inoltre istituito un fondo CARE che, attraverso l'allocazione di finanziamenti rimanenti dal precedente periodo di programmazione 2014-2020, sta consentendo alle regioni degli Stati Membri dell'Unione Europea di dare sostegno e di accogliere con rinnovata solidarietà i rifugiati Ucraini.

[La Commissione europea propone una prima tranche di 1 miliardo di € nell'ambito della nuova assistenza macro-finanziaria a favore dell'Ucraina](#)

L'1 luglio 2022 la Commissione europea ha proposto una nuova operazione di assistenza macro finanziaria (AMF) del valore di 1 miliardo di € a favore dell'Ucraina quale prima parte del pacchetto eccezionale di AMF di importo massimo di 9 miliardi di € annunciato nella comunicazione della Commissione del 18 maggio 2022 e approvato dal Consiglio europeo del 23-24 giugno 2022.

La proposta, che è parte integrante dello straordinario sforzo profuso dall'UE, e dalla comunità internazionale, per aiutare l'Ucraina a far fronte al suo fabbisogno finanziario immediato a seguito dell'aggressione non provocata e ingiustificata da parte della Russia, andrà a integrare il sostegno già erogato dall'UE, compreso un prestito di emergenza di AMF di 1,2 miliardi di € erogato nel primo semestre dell'anno. Nel loro insieme, le due componenti del programma porterebbero a 2,2 miliardi di € il sostegno totale di AMF all'Ucraina dall'inizio della guerra e potrebbero arrivare fino a 10 miliardi di € come intero pacchetto di AMF a favore dell'Ucraina.

In base alla proposta, i fondi AMF saranno messi a disposizione dell'Ucraina sotto forma di prestiti a lungo termine a condizioni favorevoli. L'assistenza permetterà di sostenere la stabilità macroeconomica e la resilienza globale dell'Ucraina nel contesto dell'aggressione militare russa e dei problemi economici che ne derivano. Come ulteriore manifestazione di solidarietà il bilancio dell'UE si farà carico dei costi degli interessi per il prestito in questione. Come per tutti i precedenti prestiti di AMF, la Commissione contrarrà prestiti sui mercati internazionali dei capitali e trasferirà i proventi alle stesse condizioni all'Ucraina. Il prestito all'Ucraina sarà sostenuto per il 70 % del suo valore mediante importi accantonati dal bilancio dell'UE.

Tale assistenza finanziaria si somma al sostegno senza precedenti erogato ad oggi dall'UE, in particolare per quanto riguarda l'assistenza umanitaria, allo sviluppo e nel settore della difesa, la sospensione di tutti i dazi all'importazione sulle esportazioni ucraine per un anno o altre iniziative di solidarietà, ad esempio per affrontare le strozzature nel settore dei trasporti, in modo da garantire le esportazioni, in particolare di cereali.

[Attuazione delle sanzioni dell'UE nei confronti della Russia: adottata dalla Commissione la proposta di pacchetto "maintain and align"](#)

La Commissione europea ha adottato in data 15 luglio 2022 una proposta relativa a un nuovo complesso di misure per mantenere e rafforzare l'efficacia dei sei pacchetti di sanzioni ad ampio raggio e senza precedenti già varate dall'UE nei confronti della Russia.

Il pacchetto di misure introdurrà il divieto di importazione dell'oro russo e nel contempo inasprirà i controlli sulle esportazioni di beni a duplice uso e di tecnologie avanzate. Migliorerà così l'allineamento delle sanzioni dell'UE a quelle dei partner del G7 e renderà più rigorosi gli obblighi di comunicazione per inasprire il congelamento dei beni nell'UE. Il pacchetto "mantieni e allinea" precisa una serie di disposizioni così da rafforzare la certezza del diritto per gli operatori e l'applicazione da parte degli Stati membri.

Vale sottolineare che il pacchetto di misure ribadisce la determinazione della Commissione di salvaguardare in tutto il mondo la sicurezza dell'approvvigionamento alimentare. Le sanzioni dell'UE non riguardano in alcun modo gli scambi di prodotti agricoli tra i paesi terzi e la Russia, ma viceversa si tratta di alcune sanzioni finanziarie ed economiche. È proposta la proroga di sei mesi delle sanzioni attuali dell'UE, fino al prossimo riesame di fine gennaio 2023.



Newsletter

LUGLIO 2022

Speciale Presidenza Ceca

Le priorità della Repubblica Ceca per il suo periodo di presidenza

A partire dal **1 luglio 2022**, la Cechia sostituisce la Francia alla Presidenza del Consiglio dell'Unione europea e precede la Presidenza svedese che avrà inizio a gennaio del 2023. I tre paesi insieme formano l'attuale trio di presidenze che stabiliscono obiettivi a lungo termine e un programma comune per un periodo di 18 mesi, sebbene ogni paese porti avanti al tempo stesso anche le proprie priorità.

Durante il semestre di presidenza, la Cechia intende concentrarsi su **cinque aree** strettamente collegate:

- **Gestione della crisi dei rifugiati e della ripresa dell'Ucraina nel dopoguerra:** la presidenza ceca si baserà sui principi di solidarietà, efficienza e flessibilità in questo settore. In cooperazione con la Commissione europea, si adopererà per rendere flessibili i trasferimenti di fondi e per creare le strutture necessarie per assistere gli Stati membri, le organizzazioni e il settore civile più colpiti. Proteggere i bambini e garantire loro l'accesso all'istruzione sarà una priorità. Un altro importante compito sarà la ricostruzione post-bellica dell'Ucraina, incentrata sul ripristino delle infrastrutture critiche, sulla garanzia dei servizi di base, sul rafforzamento della resilienza, della ripresa economica e della stabilità in Ucraina.
- **Sicurezza energetica:** la presidenza porrà l'accento sulle questioni di sicurezza energetica dell'UE, attualmente più urgenti della transizione energetica e sull'accelerazione dell'attuazione di REPowerEU, di cui una parte importante è la diversificazione delle fonti, compresa la logistica, risparmio energetico e accelerazione della transizione verso fonti di energia a basse emissioni e rinnovabili. La presidenza intende lavorare sull'attuazione della regolamentazione delle riserve di gas, ad es. il riempimento degli impianti di stoccaggio prima dell'inverno e la promozione di acquisti congiunti volontari e sull'attuazione di un adeguato mix di strumenti che ridurrà l'impatto sociale ed economico negativo degli elevati prezzi dell'energia.
- **Rafforzamento delle capacità di difesa e di sicurezza del ciberspazio dell'Europa:** la presidenza si concentrerà sul rafforzamento delle capacità di sicurezza e di difesa, in particolare in partenariato con la NATO. Lavorerà in particolare per sostenere l'implementazione di temi chiave all'interno della Bussola Strategica. Lo sviluppo di una cooperazione a lungo termine sui sistemi militari strategici è essenziale. Oltre a garantire le capacità necessarie, comprese le capacità di sostegno basate sulle tecnologie esistenti, la presidenza ceca presterà attenzione alla cooperazione e agli investimenti volti a ridurre la dipendenza tecnologica, in particolare per quanto riguarda le tecnologie nuove e dirompenti e garantire la resilienza delle catene di valore critiche necessarie per queste tecnologie. Anche il rafforzamento delle relative capacità industriali nell'UE è fondamentale.
- **Aumento della resilienza strategica dell'economia europea:** l'invasione russa ha causato la più grande perturbazione dei mercati delle materie prime nell'ultimo mezzo secolo. L'Unione europea deve ridurre drasticamente la sua dipendenza da regimi ostili o instabili. Lottare per la piena autosufficienza non sembra essere un'opzione immediatamente praticabile per l'UE. Al fine di rafforzare la resilienza strategica è essenziale un sostegno mirato alla competitività tecnologica basata sulle proprie capacità di produzione, unitamente all'approfondimento del libero scambio con le nazioni democratiche del mondo. Gli alimenti, i medicinali, i chip semiconduttori, le catene di approvvigionamento e la loro vulnerabilità devono essere compresi in dettaglio e la loro resilienza deve pertanto essere rafforzata. La disponibilità di materie prime e componenti strategici deve essere garantita alle imprese europee.
- **Resilienza strategica dell'economia europea:** il focus sarà sul rafforzamento della resilienza delle istituzioni che hanno una grande influenza sul mantenimento e sullo sviluppo dei valori della democrazia e dello Stato di diritto nell'UE. Tra questi figurano, ad esempio, il finanziamento trasparente dei partiti politici, l'indipendenza dei mass media e un dialogo aperto con i cittadini. La Conferenza sul futuro dell'Europa ha creato uno spazio unico per i cittadini e soprattutto per i giovani per discutere il futuro dell'Europa e fornire un contributo per le future politiche dell'UE. La presidenza ceca lavorerà per utilizzare queste idee e creare uno spazio per il proseguimento del dibattito. Nell'attuare l'Anno europeo della gioventù 2022 la Presidenza porrà l'accento sul miglioramento del dialogo con i giovani e sulla promozione della loro partecipazione ai processi politici. Inoltre, la presidenza si concentrerà anche sul rispetto e sul rafforzamento delle libertà e dei valori europei in ambienti offline e online.



Newsletter

LUGLIO 2022

Agricoltura, Affari marittimi e Pesca

BANDI APERTI

[Soluzioni intelligenti per l'utilizzo delle tecnologie digitali per piccole e medie imprese, aziende agricole e strutture agricole](#)

Scadenza 06.09.2022

[Incorporazione di energia rinnovabile in agricoltura e silvicoltura](#)

Scadenza 27.10.2022

[Modelli commerciali per la mobilitazione e la valorizzazione sostenibili dei residui agricoli, dei sottoprodotti e dei rifiuti nelle zone rurali](#)

Scadenza: 22.09.2022

[Bando-Promuovere l'educazione del suolo in tutta la società](#)

Scadenza 27.09.2022

[European Blue Parks](#)

Scadenza 27.09.2022

[Strategie, metodi e modelli finanziari per la bonifica e il riutilizzo dei terreni nelle aree urbane e rurali](#)

Scadenza 27.09.2022

[Migliorare la sostenibilità dei sistemi alimentari e la salute del suolo con i residui della lavorazione degli alimenti](#)

Scadenza 27.09.2022

[Bando: Miglioramento delle capacità di rilevamento e controllo subacqueo per proteggere le aree marittime e i porti marittimi](#)

Scadenza 23.11.2022

AGENDA EVENTI

Pesca e acquacoltura: emendamento di emergenza per il sostegno del settore

Il 22 luglio il Parlamento europeo e il Consiglio hanno adottato le misure di crisi proposte dalla Commissione il 13 aprile per sostenere i settori della pesca e dell'acquacoltura la cui attività è stata gravemente turbata dall'aggressione russa contro l'Ucraina. La modifica legislativa del regolamento sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) entra in vigore il 23 luglio 2022.

Nelle settimane successive, gli Stati membri che intendono ricorrere a tali misure di crisi nell'ambito del FEAMP possono presentare alla Commissione richieste di modifica dei loro programmi operativi del FEAMP. Data l'urgenza della situazione e sulla base delle migliori pratiche delle misure di emergenza del FEAMP COVID-19, gli Stati membri possono già iniziare ad attuare le nuove misure selezionando le operazioni prima dell'approvazione formale da parte della Commissione. Gli Stati membri saranno in grado di riassegnare le risorse finanziarie del FEAMP per promuovere le loro capacità di risposta alle emergenze e mitigare l'impatto socioeconomico della crisi sul settore. In particolare, avranno la possibilità di concedere un sostegno finanziario per i costi operativi supplementari e le perdite economiche subite dagli operatori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione dei prodotti ittici, così come aiutare i pescatori che hanno dovuto interrompere temporaneamente le loro operazioni a causa dell'impatto dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina.

Bando: Miglioramento delle capacità di rilevamento e controllo subacqueo per proteggere le aree marittime e i porti marittimi

La sicurezza delle infrastrutture marittime e dei trasporti è fondamentale per sostenere la circolazione delle persone e il commercio verso, da e all'interno dell'Europa. Questo bando è stato creato con l'intento di migliorare la sicurezza delle infrastrutture marittime e del trasporto marittimo, compresi i porti e le loro rotte di ingresso e individuare merci illecite e/o pericolose così come l'esistenza di minacce nascoste sotto la superficie dell'acqua (sia collegate a navi che autonome). Questa destinazione principalmente riguarda la gestione efficace delle frontiere esterne all'UE, prevedendo lo sviluppo di solide capacità di controllo alle frontiere, salvaguardando in tal modo l'integrità e il funzionamento dello spazio Schengen senza controlli alle frontiere interne.

Le proposte di progetti devono dimostrare, testare e convalidare soluzioni per l'individuazione e la minimizzazione delle minacce provenienti dal sottosuolo. Come tali, gli argomenti proposti possono riguardare:

- maggiore sicurezza delle frontiere aeree e terrestri dell'UE, nonché di quelle marittime, contro incidenti, catastrofi naturali e/o traffico illecito, pirateria, ecc.
- migliore attraversamento delle frontiere sia per il personale che per i viaggiatori;
- prevenzione, individuazione e lotta alle attività illecite in primis tramite più sicurezza alle dogane.

Sono ammessi a partecipare al bando tutti gli enti giuridici, indipendentemente dal loro luogo di stabilimento, comprese le persone giuridiche di paesi terzi non associati o organizzazioni internazionali. I beneficiari dovranno iscriversi al [registro dei partecipanti](#), prima di inviare la loro proposta, per ottenere un codice di identificazione personale. Sono inoltre ammesse persone senza personalità giuridica in via eccezionale, a condizione che i loro rappresentanti possano assumere obblighi di legge per loro conto. Per quanto riguarda gli organi UE, anch'essi sono ammessi a partecipare. Gli applicanti devono comunque essere stabiliti in uno dei Paesi eleggibili, come: Stati Membri dell'UE, Paesi e territori d'oltre mare legati all'EU, Paesi non -UE associati al programma Orizzonte Europa (*Horizon Europe*) o con basso/medio reddito.

Per conoscere tutti i requisiti d'ammissibilità ed eleggibilità, consultare gli [Allegati A](#) ed [E](#). Consultare invece [l'allegato B](#) per conoscere i paesi eleggibili.

Scadenza: 23 Novembre 2022

Per maggiori informazioni, [cliccare qui](#).



Newsletter

LUGLIO 2022

BANDI APERTI

[Progettare una mobilità urbana inclusiva, sicura, accessibile e sostenibile](#)

Scadenza 06.09.2022

[Integrazione e armonizzazione delle reti logistiche attraverso la connettività operativa per ottimizzare i flussi di merci e portare la logistica verso la neutralità climatica](#)

Scadenza: 06.09.2022

[Trasformazione dei sistemi economici regionali per la resilienza e sostenibilità climatica](#)

Scadenza 27.09.2022

[Migliori pratiche e sperimentazione di soluzioni assicurative per l'adattamento al clima nelle regioni e comunità dell'UE](#)

Scadenza: 27.09.2022

[Potenziare la funzione di spugna del paesaggio come modo per migliorare la resilienza climatica alle sfide di gestione dell'acqua](#)

Scadenza: 27.09.2022

[Sblocco delle risorse finanziarie per gli investimenti nella resilienza climatica](#)

Scadenza: 27.09.2022

AGENDA EVENTI

[Settimana Europea delle regioni e delle città.](#)

Data: 10-13.10.2022

Bruxelles, Online

Ambiente

Ministri UE per l'ambiente trovano l'intesa su freno a import da deforestazione

I ministri dell'Ambiente Ue si allineano alla proposta della Commissione europea sulle norme per porre un freno alla cosiddetta deforestazione importata. I deputati della commissione Ambiente dell'Europarlamento hanno votato il 12 luglio i loro orientamenti in materia, che passeranno l'esame della plenaria in settembre.

La *Due diligence* è obbligatoria per produttori e traders di olio di palma, carne bovina, legname, caffè, cacao e soia, per assicurare che non siano legati alla deforestazione. Le regole si applicheranno anche a una serie di prodotti derivati come pelle, cioccolato e mobili. I ministri dell'Ue hanno emendato la proposta di regolamento della Commissione alleggerendo gli oneri amministrativi per gli operatori e le autorità degli Stati membri, e modificando la definizione di "degrado forestale" per indicare modifiche strutturali alla copertura forestale, sotto forma di conversione delle foreste primarie in foreste di piantagioni o in altri terreni boschivi. Infine, il Consiglio ha rafforzato gli aspetti relativi ai diritti umani in particolare aggiungendo numerosi riferimenti alla Dichiarazione delle Nazioni Unite sui diritti dei popoli indigeni.

Bando PNRR del Ministero della Salute: 21 milioni per interventi nell'ambito salute, ambiente, diversità e clima

Dal 15 luglio al 10 agosto 2022 sarà possibile presentare progetti nell'ambito del programma "Salute-ambiente-biodiversità-clima" del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza. Gli interventi sono volti a definire un nuovo assetto istituzionale in ambito salute-ambiente-clima capace di rafforzare il Sistema sanitario nazionale – SSN attraverso un approccio olistico *One Health*. L'obiettivo è quello di migliorare la protezione della salute dei cittadini rispetto ai rischi attualmente noti e alle sfide incombenti di natura ambientale-climatica e supportare uno sviluppo sostenibile e una crescita economica in sicurezza, soprattutto in relazione alla transizione verde e alla trasformazione digitale.

Il bando finanzia 14 programmi suddivisi in due macro-aree:

- AREA A - programmi prioritari per il sistema sanitario
- AREA B - programmi che prevedono azioni a elevata sinergia con altre istituzioni/settori

I soggetti ammessi a presentare la proposta come Capofila/proponente del progetto sono le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano. Sono considerati ammissibili al riconoscimento del finanziamento, tramite il Capofila del progetto, come Unità Operative i seguenti Enti:

- a) Aziende Ospedaliere, Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere Universitarie e altri Enti del SSN tramite le proprie Regioni;
- b) gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico - IRCCS, pubblici e privati, gli Istituti zooprofilattici sperimentali - IZZSS, l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) e l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (AGENAS);
- c) le Università;
- d) gli Enti di ricerca pubblici;
- e) gli Enti del Terzo Settore;
- f) i soggetti privati No Profit che rispettano la normativa europea relativa agli Aiuti di Stato.

Per maggiori informazioni [cliccare qui](#).

Scadenza: 10 agosto 2022



Newsletter

LUGLIO 2022

BANDI APERTI

[Partnership per l'Eccellenza - Centri di Eccellenza Professionale](#)

Scadenza 07.09.2022

[Europa Creativa- Sviluppo europeo della mini-ardesia](#)

Scadenza 08.09.2022

[Europa Creativa- Sviluppo europeo](#)

Scadenza 08.09.2022

[Alleanze per l'istruzione e le imprese](#)

Scadenza 15.09.2022

[Attività scolastiche per la promozione dell'educazione alla sostenibilità 'blu' e alla tutela degli ecosistemi marini](#)

Scadenza 27.09.2022

[Erasmus+ per una più profonda cooperazione transnazionale tra le università in Europa](#)

Scadenza 06.10.2022

AGENDA EVENTI

[Dialogo giovanile sul futuro delle finanze con il Commissario McGuinness](#)

Data: 25.10.2022

Istruzione, Cultura e Audiovisivo

La sede di Bruxelles: un ponte tra Marche, Università Ed Europa

(Comunicato stampa della Regione Marche, 30 giugno 2022) A seguito di un accordo tra la Regione Marche e l'Università Politecnica delle Marche, nella 'capitale' dell'Unione europea, è stato attivato un punto di coordinamento, nato per rafforzare l'attività di progettazione europea e instaurare contatti e cooperazioni utili a tutto il territorio regionale. Il progetto è stato presentato nel corso di una conferenza stampa a Palazzo Raffaello da Francesco Acquaroli presidente della Regione Marche, Gian Luca Gregori Rettore Univpm, Gian Marco Revel referente Univpm per la progettazione europea e Alessandro Iacopini direttore generale Univpm e dalla responsabile della sede della Regione a Bruxelles Antonella Passarani. "Oggi – ha detto il presidente Acquaroli - *annunciamo lo sbarco della Politecnica delle Marche e delle sue attività di formazione a Bruxelles nella sede della Regione per una collaborazione che possa cogliere le opportunità europee strategiche per la crescita del nostro territorio.*"

L'ufficio a Bruxelles sarà presieduto da un responsabile permanente nella capitale EU, Francesco Ferlaino, affiancato da una nuova squadra, composta da cinque project manager e altrettante figure amministrative, che supporterà l'Ateneo nella ricerca europea capillarmente nelle 5 aree culturali (l'industria, l'agro-alimentare, l'energia, la scienza del mare ed il supporto alle persone fragili) e nella sua importante funzione di sportello APRE Marche. Per l'occasione l'Università Politecnica delle Marche ha presentato anche il documento "Next generation people", un manifesto dell'Ateneo sugli orientamenti e i progetti legati al piano di ripresa economica "Next Generation EU" e alle "Political Guidelines for European Commission 2019-2024". Il documento di allineamento con le politiche della Commissaria Ursula von der Leyen, testimonia una riflessione interna su come i progetti in atto nella formazione, nella ricerca e nella terza missione contribuiscano strategicamente alla visione Europea. Il piano di azione si concentra su sei tematiche affrontate dall'Ateneo in modo multidisciplinare, tra queste il principale obiettivo strategico è volto a promuovere un'azione concreta in materia di cambiamenti climatici, per un Green Deal Europeo. Un altro obiettivo del quinquennio 2019-2024 fissato dall'Europa riguarda l'equità sociale, per un'economia che lavori per le persone. Le tecnologie digitali stanno trasformando la quotidianità e il terzo obiettivo è quello di un'Europa pronta per l'era digitale dove la necessità di sapere è unita alla necessità di condividere per una società che oltre ad essere digitale sia inclusiva e sostenibile. Il quarto obiettivo è quello di proteggere il nostro stile di vita europeo che garantisca parità tolleranza ed equità sociale. Il quinto obiettivo si focalizza sul ruolo dell'Europa nel mondo mentre il sesto obiettivo riguarda la partecipazione democratica.

Percorsi per il successo scolastico: la Commissione presenta misure concrete per migliorare i risultati scolastici

La Commissione ha pubblicato una proposta di raccomandazione del Consiglio sui percorsi per il successo scolastico, che delinea una serie di misure strategiche concrete per contrastare l'abbandono scolastico e gli scarsi risultati dei quindicenni nelle competenze di base (lettura, matematica e scienze), in particolare di quelli che provengono da un contesto svantaggiato. I provvedimenti rispondono alle esigenze dei discenti, degli insegnanti e dei formatori, delle scuole e dei sistemi di istruzione e comprendono misure di monitoraggio, di prevenzione, di intervento e di compensazione, ma con una particolare attenzione alla prevenzione e all'intervento precoce. La proposta invita inoltre a prestare maggiore attenzione al benessere a scuola, fattore che ha un forte impatto sui risultati scolastici ed è una componente fondamentale del successo scolastico. Negli ultimi anni i sistemi scolastici europei hanno dovuto far fronte a situazioni difficili, tra cui la pandemia di COVID-19. Attualmente oltre 3,2 milioni di giovani nell'UE tra i 18 e i 24 anni abbandonano precocemente l'istruzione e la formazione, e soltanto l'84,3% dei giovani tra i 20 e i 24 anni ha completato l'istruzione secondaria superiore. Un gruppo di esperti ad hoc, istituito nell'ambito dello spazio europeo dell'istruzione, si concentrerà sul benessere e sulla salute mentale a scuola e farà opera di sensibilizzazione in materia. La Commissione sosterrà le opportunità di sviluppo professionale per il personale didattico e gli altri partner attraverso i progetti Erasmus+ e gli scambi di personale, come pure mediante le accademie degli insegnanti Erasmus+ e le piattaforme online dell'UE, compresa la nuova piattaforma europea per l'istruzione scolastica e eTwinning. L'UE e gli Stati membri sono invitati a utilizzare fondi nazionali e dell'UE, in particolare Erasmus+, il dispositivo per la ripresa e la resilienza, il Fondo sociale europeo+, il Fondo europeo di sviluppo regionale, ecc. per accrescere uguaglianza ed inclusione nel contesto scolastico.



REGIONE
MARCHE

Newsletter

LUGLIO 2022

BANDI APERTI

Premio dell'UE per le donne innovatrici

Scadenza 18.08.2022

Women TechEU

Scadenza 04.10.2022

Stimolare gli appalti per l'Innovazione

Scadenza 27.09.2022

Espansione degli investimenti negli ecosistemi

Scadenza 04.10.2022

Migliore comprensione delle reazioni comportamentali e psicologiche dei cittadini in caso di catastrofe o di crisi

Scadenza 23.11.2022

Lotta rafforzata contro l'abuso della cultura del gioco online da parte degli estremisti

Scadenza 23.11.2022

AGENDA EVENTI

Settimana Europea delle Regioni e delle Città

10-13 ottobre 2022,
Bruxelles, Online

Lavoro e Politiche sociali

Occupazione: i giovani tra i più colpiti a seguito della pandemia di COVID-19

La Commissione ha pubblicato il 12 luglio 2022 l'edizione 2022 dell'indagine "[Occupazione e sviluppi sociali in Europa](#)" (ESDE 2022). Dall'indagine è emerso che i giovani sono stati tra i più colpiti dalla soppressione di posti di lavoro dovuta alla crisi economica provocata dalla pandemia di COVID-19. Secondo la relazione anche la ripresa è stata più lenta tra i giovani rispetto a quanto accaduto per gli altri gruppi di età. Le possibili spiegazioni sono legate all'elevata quota di contratti a tempo determinato tra i giovani e alle difficoltà che questi hanno a trovare un primo impiego dopo la scuola, l'università o al termine della formazione. La nuova edizione dell'indagine contribuisce a individuare e a delineare le politiche sociali e del lavoro necessarie per dare una risposta ai problemi che i giovani devono affrontare per diventare economicamente indipendenti, in un contesto caratterizzato dal peggioramento della situazione socioeconomica a causa dell'invasione russa dell'Ucraina. L'indagine evidenzia che la ripresa dalla pandemia di COVID-19 non è stata omogenea. I giovani (al di sotto dei 30 anni) hanno ancora notevoli difficoltà a trovare un lavoro; in media, hanno una maggiore probabilità di dover affrontare una situazione sociale e finanziaria difficile; le sfide che devono affrontare dipendono dal loro livello di istruzione e dal contesto socioeconomico di provenienza; il genere è un altro fattore di disuguaglianza tra i giovani.

Le politiche sociali e del lavoro dovrebbero in particolare:

- migliorare l'integrazione dei giovani nel mercato del lavoro;
- permettere ai giovani di acquisire competenze;
- sostenere la mobilità dei lavoratori, essenziale per una carriera di successo e resiliente;
- ridurre i rischi di disoccupazione, malattia, povertà e indebitamento per i giovani;
- aiutare i giovani a costruire un proprio patrimonio e ad acquistare beni immobili.

Sono in preparazione altre iniziative dell'UE a sostegno dei giovani. Nel 2023 la Commissione ha in programma di rivedere, in particolare per quanto riguarda le condizioni di lavoro, la raccomandazione del Consiglio su un quadro di qualità per i tirocini. Attualmente un gruppo ad alto livello sta studiando come migliorare la protezione sociale, anche dei giovani, e dovrebbe presentare le sue conclusioni all'inizio del prossimo anno.

Applicazione del diritto dell'UE: in difesa dei diritti, delle libertà fondamentali e dello Stato di diritto

Il 15 luglio 2022 la Commissione europea ha adottato la relazione annuale sul controllo dell'applicazione del diritto dell'UE. La relazione illustra le azioni intraprese dalla Commissione nel 2021 per applicare la legislazione europea e garantire la tutela dei diritti e delle libertà dei cittadini e delle imprese in tutta l'UE.

In quanto meccanismo preventivo, la relazione richiama l'attenzione sulle criticità connesse allo Stato di diritto e quest'anno, per la prima volta, formula anche raccomandazioni specifiche agli Stati membri. Per le questioni relative allo Stato di diritto che possono aggravarsi fino a costituire una violazione del diritto dell'UE, la Commissione può avviare procedimenti di infrazione. Pur essendo sostanzialmente diversi, la relazione sullo Stato di diritto e i procedimenti di infrazione sono entrambi elementi importanti del pacchetto di strumenti dell'UE in materia di Stato di diritto. Il pacchetto di infrazioni si concentra in particolare sulla difesa dei diritti fondamentali, dei valori e dello Stato di diritto nell'UE. La Commissione compie un ulteriore passo nel procedimento di infrazione contro la Polonia sul primato del diritto dell'UE, messo in discussione dal Tribunale costituzionale polacco, e deferisce l'Ungheria alla Corte per i) discriminazione delle persone LGBTIQ e ii) la limitazione della libertà dei media e dei diritti di *Klubrádió* di utilizzare lo spettro radio. Allo stesso tempo, la Commissione porta avanti l'azione legale nei confronti di 15 Stati membri a tutela degli autori di segnalazioni di illeciti, cioè di coloro che riferiscono violazioni del diritto dell'UE.

Per maggiori informazioni, [cliccare qui](#).



Newsletter

LUGLIO 2022

BANDI APERTI

[Sviluppo di accumulatori termici ad alta temperatura per applicazioni industriali.](#)

Scadenza: 06.09.2022

[Ricerca industriale e validazione per il Green Deal dell'aviazione](#)

Scadenza: 13.10.2022

[Ricerca orientata all'applicazione ATM per il Green Deal dell'aviazione](#)

Scadenza: 13.10.2022

[Ricerca industriale e validazione per l'intelligenza artificiale per l'aviazione](#)

Scadenza: 13.10.2022

[Ricerca industriale e validazione per ATM connessi e automatizzati](#)

Scadenza: 13.10.2022

[Ricerca industriale e validazione per l'interoperabilità e il coordinamento civile-militare](#)

Scadenza: 13.10.2022

AGENDA EVENTI

[Giornate europee della ricerca e dell'innovazione 2022.](#)

Data: 28/29.09.2022

Luogo: Bruxelles

Industria, Turismo, Ricerca e Innovazione

[Nuove norme sul roaming per i viaggiatori nell'UE: roaming a tariffa nazionale per altri 10 anni](#)

Dal 1° luglio 2022, è entrato in vigore il nuovo regolamento sul roaming migliorato. Con esso si proroga fino al 2032 il roaming a tariffa nazionale, ossia il regime grazie al quale i viaggiatori nell'UE e nel SEE possono effettuare chiamate, inviare messaggi e navigare in internet all'estero senza costi aggiuntivi. Le nuove norme apporteranno inoltre notevoli vantaggi ai cittadini e alle imprese dell'UE, i quali beneficeranno di una migliore esperienza di roaming, con una qualità di servizio mobile all'estero identica a quella di cui dispongono nel proprio paese. Le nuove norme migliorano inoltre l'accesso alle comunicazioni di emergenza in tutta l'UE e garantiscono informazioni chiare sui servizi che possono essere soggetti a costi aggiuntivi. Gli operatori che forniscono servizi mobili dovrebbero garantire che i consumatori abbiano accesso all'uso delle reti 4G, o delle più avanzate reti 5G, se queste sono disponibili nella destinazione in cui si trova il consumatore. I consumatori dovrebbero poter reperire informazioni sulla disponibilità della rete nei loro contratti di servizi mobili e sui siti web degli operatori.

Quando i consumatori viaggiano in aereo o in nave, i telefoni cellulari possono collegarsi automaticamente alla rete di bordo, fornita da satelliti. L'utilizzo di servizi di connessione mobile forniti da reti non terrestri può essere soggetto a sovrapprezzi molto elevati. Le nuove norme sul roaming impongono agli operatori di tutelare i loro consumatori e di informarli qualora i loro telefoni passino a reti non terrestri. Gli operatori dovrebbero inoltre interrompere automaticamente i servizi mobili qualora i costi per l'utilizzo di servizi mobili su reti non terrestri raggiungano 50 € o un altro limite predefinito e possono inoltre offrire servizi aggiuntivi, come la possibilità di rinunciare al roaming a bordo di aerei e navi.

[InvestEU in Italia: la Commissione europea e Cassa Depositi e Prestiti firmano l'accordo di consulenza da 6,7 milioni di € a sostegno di progetti infrastrutturali](#)

Il programma InvestEU fornisce all'UE finanziamenti a lungo termine, mobilitando fondi pubblici e privati a sostegno di una ripresa sostenibile e contribuisce a mobilitare investimenti privati per le priorità strategiche dell'UE, come il Green Deal europeo e la transizione digitale.

Il programma fa uso dei diversi strumenti finanziari dell'UE e servizi di consulenza finanziati dall'UE che sono disponibili per sostenere gli investimenti nell'Unione, rendendo più semplice, efficiente e flessibile il finanziamento di progetti di investimento in Europa. Esso si articola in tre componenti: il Fondo InvestEU, il polo di consulenza InvestEU e il portale InvestEU.

La Commissione europea e l'istituto nazionale di promozione italiano Cassa Depositi e Prestiti (CDP) hanno firmato un accordo da 6,7 milioni di € per l'offerta di servizi di consulenza destinati a progetti di investimento infrastrutturale e sociale. Si tratta del primo accordo di questo tipo firmato con una banca o un istituto nazionale di promozione nell'ambito del nuovo programma InvestEU della Commissione e altri seguiranno.

In quanto partner consultivo nel polo di consulenza InvestEU intende offrire ai promotori di progetti e agli intermediari finanziari in Italia sostegno progettuale in termini di consulenza, sviluppi del mercato e creazione di capacità. L'importo totale a sostegno dell'erogazione di servizi di consulenza in virtù dell'accordo ammonta a 6,7 milioni di €, di cui 5 milioni attinti al bilancio dell'UE e 1,7 milioni come contributo proprio di CDP.

La consulenza di CDP concorrerà a sostenere il miglioramento qualitativo dei progetti di investimento, compreso negli ambiti "Infrastrutture sostenibili" e "Investimenti sociali e competenze" di InvestEU. Contribuirà così a migliorare l'accesso ai finanziamenti e gli investimenti nello sviluppo di infrastrutture, a attrarre risorse private e a rafforzare i promotori pubblici e privati nella capacità di approntare operazioni di finanziamento e di investimento nei settori delle infrastrutture sociali e pubbliche, dell'energia sostenibile, dei trasporti e delle infrastrutture digitali e innovative.

Per maggiori informazioni, [clickare qui](#).

[Pubblicate due consultazioni pubbliche dalla CE sui programmi Horizon 2020 e Horizon Europe](#)

Le Consultazioni, che sono state pubblicate con lo scopo di raccogliere l'opinione pubblica sull'operato dei relativi programmi europei, possono essere visionate ai seguenti siti:

- [Programma Europeo Horizon 2020](#); scadenza 29 luglio 2022.

- [Programma Europeo Horizon Europe](#); scadenza 29 luglio 2022.



Newsletter

LUGLIO 2022

Coesione territoriale, Internazionalizzazione e Cooperazione

BANDI APERTI

[Promuovere l'attuazione dei risultati della ricerca nella politica e nella pratica](#)
Scadenza: 30.08.2022

[Alleanze per la cooperazione settoriale sulle competenze](#)
Scadenza: 15.09.2022

[Influenza delle culture organizzative e delle interazioni umane nel contesto forense e nel lessico comune](#)
Scadenza: 23.11.2022

AGENDA EVENTI

[Settimana Europea delle regioni e delle città.](#)
Data: 10-13.10.2022
 Bruxelles, Online

Politica di coesione dell'UE: assegnati all'Italia 42,7 miliardi di € con l'adozione dell'Accordo di Partenariato

Il 19 Luglio 2022 la Commissaria Europea E. Ferreira si è recata a Roma per annunciare l'approvazione dell'Accordo di Partenariato dell'Italia. Grazie all'adozione dell'Accordo di Partenariato per la politica di coesione tra la Commissione e l'Italia, nel periodo 2021-2027 l'Italia riceverà dall'UE 42,7 miliardi di € per promuovere la coesione economica, sociale e territoriale, con attenzione particolare riservata alle regioni meridionali.

L'Accordo di Partenariato stabilisce le priorità di investimento in tema di transizione verde e digitale dell'Italia, sostenendo nel contempo le zone più fragili a livello socioeconomico e i gruppi vulnerabili. La dotazione totale della politica di coesione, unitamente al cofinanziamento nazionale, ammonta a 75 miliardi di €.

Saranno assegnati alle regioni meno sviluppate dell'Italia meridionale oltre 30 miliardi di € stanziati a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo sociale europeo Plus (FSE+). Si tratta di un sostegno mirato che è essenziale per ridurre il divario (ancora ampio) tra le regioni in termini di attività economica, opportunità di lavoro, istruzione e accesso ai servizi e all'assistenza sanitaria.

Oltre 8,7 miliardi di € stanziati a titolo del FESR saranno destinati a rendere l'energia più accessibile dal punto di vista economico, più pulita e più sicura, come pure a investire nell'economia circolare e a basse emissioni di carbonio e nelle ristrutturazioni finalizzate all'efficienza energetica degli edifici pubblici.

L'Italia investirà in misure per l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi e la resilienza a fenomeni quali tempeste, inondazioni e siccità; 1,2 miliardi di € provenienti dal FESR saranno ad esempio impiegati per migliorare l'efficienza della rete idrica nazionale, promuovendo allo stesso tempo la digitalizzazione e il monitoraggio intelligente anche nel settore del trattamento delle acque reflue.

Un miliardo di € stanziato a titolo de *Just Transition Fund* (JTF) contribuirà ad attenuare gli effetti della transizione verde e a sostenere la diversificazione delle attività economiche che sono attualmente basate su industrie ad alta intensità di carbonio. Le aree più colpite del paese sono il Sulcis Iglesiente in Sardegna e la zona di Taranto in Puglia.

L'Italia destinerà 9,5 miliardi di € al miglioramento della competitività industriale in tutte le regioni, alla digitalizzazione e alla produttività delle piccole e medie imprese (PMI) e al sostegno a ricerca, sviluppo e innovazione. 15 miliardi di € provenienti dal FSE+ saranno investiti in misure di inclusione sociale e misure di politica attiva del lavoro e di formazione per dare impulso all'occupazione giovanile nell'ambito della [garanzia per i giovani](#), ad esempio tramite apprendistati, lavoro autonomo e imprenditorialità.

Croazia, nuovo membro dell'area Euro a partire dal 2023

L'Unione Europea ha formalmente approvato l'ingresso della Croazia nell'Eurozona all'inizio del 2023. Il 12 luglio i ministri delle Finanze hanno confermato che la Croazia ha soddisfatto tutti i requisiti finanziari, tra cui il livello del debito pubblico e, soprattutto, l'inflazione, che si è attestata al 4,7% nell'aprile 2022. Il tasso di conversione è fissato a un euro per 7,53450 kune croate e il Paese ha tempo fino a dicembre per prepararsi alla transizione.

"Una zona euro forte e più ampia rafforza l'influenza dell'Europa a livello internazionale", ha dichiarato il vicepresidente della Commissione Europea Valdis Dombrovskis. Inoltre, l'adozione dell'euro da parte della Croazia "contribuisce ad ampliare le basi della futura resistenza e forza economica dell'Europa".

La Croazia, una repubblica dell'ex Jugoslavia, è membro dell'Unione europea dal 2013, e l'approvazione del suo ingresso nell'Eurozona è stata definita un "trionfo" dal Presidente della Banca Centrale Croata, che parla di un giorno storico dopo cinque anni di duro lavoro. Ma mentre da un lato la leadership del Paese sembra essere ottimista, solo un croato su tre ritiene che il proprio Paese sia pronto ad aderire all'unione monetaria secondo un sondaggio condotto da Eurobarometro a giugno e molti temono che l'introduzione dell'euro porti le imprese ad arrotondare i prezzi quando convertono dalla kuna. Dombrovskis ha smontato però queste preoccupazioni, affermando che l'adesione all'euro "porterà benefici economici tangibili" alla Croazia.



Newsletter

LUGLIO 2022

BANDI APERTI

[Epidemiologia genomica per la sorveglianza e il controllo delle infezioni legate alla povertà e delle infezioni emergenti/riemergenti nell'Africa subsahariana.](#)

Scadenza: 30.08.2022

[Rafforzamento della capacità di regolamentazione per supportare la conduzione di studi clinici.](#)

Scadenza: 30.08.2022

[Creazione di una rete di sperimentazione clinica sostenibile per le malattie infettive nell'Africa subsahariana.](#)

Scadenza: 30.08.2022

[Verso la creazione di un Centro digitale europeo per i malati di cancro.](#)

Scadenza: 07.09.2022

[Rafforzare le capacità di ricerca delle Infrastrutture oncologiche globali](#)

Scadenza: 07.09.2022

[Studi clinici pragmatici per ottimizzare i trattamenti per i pazienti con tumori refrattari](#)

Scadenza 07.09.2022

[EIT Health Business Plan 2023-2025](#)

Scadenza: 28.09.2022

[Malattie cardiovascolari - migliore previsione, prevenzione, diagnosi e monitoraggio](#)

Scadenza: 20.09.2022

AGENDA EVENTI

Inclusione attiva, Sanità e Consumatori

Consultazione pubblica della Commissione Europea in materia di salute

Sono state pubblicate tre nuove iniziative da parte della CE, nell'ambito della Nuova strategia globale dell'Ue. Si tratta di tre consultazioni pubbliche, con l'obiettivo di raccogliere l'opinione pubblica e dei beneficiari dei servizi, per migliorare e implementare quanto offerto dai programmi stessi. Tra i principali portatori di interessi individuati ci sono ricercatori, imprese, mondo accademico, organizzazioni non governative, autorità pubbliche e organizzazioni "ombrello" a livello dell'UE, ma anche rappresentanti delle autorità pubbliche nazionali (UE e paesi partner), organizzazioni intergovernative (ad esempio l'OMS), associazioni professionali del settore sanitario, associazioni di pazienti e organizzazioni filantropiche.

Tra queste vi è la consultazione pubblica sulla nuova strategia globale dell'UE in materia di salute, con scadenza **19 settembre 2022**.

La consultazione prevede tre diversi settori di attività:

- un invito a presentare contributi (1°luglio – 19 settembre);
- una consultazione pubblica della durata di 12 settimane a partire da giugno 2022, disponibile in tutte le lingue ufficiali dell'UE; (27 giugno – 19 settembre);
- consultazioni mirate dei portatori di interessi a partire da giugno 2022.

Tutti coloro che fossero interessati possono dare il loro contributo alla consultazione, che è già stata aperta al pubblico. Per maggiori informazioni e per accedere direttamente al questionario [cliccare qui](#).

Norme UE più rigorose per una maggiore sicurezza e qualità del sangue, dei tessuti e delle cellule

Il 14 luglio 2022 la Commissione Europea ha proposto nuove norme per accrescere ulteriormente la sicurezza e la qualità delle sostanze di origine umana, compiendo un altro passo avanti verso la creazione di un'Unione europea della salute forte. Grazie a questa proposta i cittadini saranno più sicuri nel donare o ricevere sostanze di origine umana (SoHO) essenziali: sangue, tessuti e cellule, ma anche latte materno e microbiota. Più in particolare, il nuovo regolamento intende agevolare la circolazione transfrontaliera di questi prodotti sanitari critici. Rafforzerà la solidarietà tra le autorità sanitarie pubbliche, garantendo nel contempo che il settore sia in grado di gestire l'approvvigionamento di sostanze critiche promuovendo l'innovazione secondo gli stessi parametri elevati di qualità e sicurezza per tutti i cittadini che donano o sono trattati con tali sostanze.

I trattamenti basati sulle sostanze di origine umana presentano un valore inestimabile e consentono ogni anno un gran numero di terapie che salvano e migliorano la vita:

- nell'UE sono 25 milioni le trasfusioni di sangue ricevute dai pazienti nel quadro di interventi chirurgici o della gestione dei traumi;
- più di 36 000 trapianti di cellule staminali vengono effettuati per curare tumori del sangue;

La proposta comprende una serie di nuove misure che colmano alcune lacune e sono state elaborate per sostenere il funzionamento di questo importante settore. La proposta mira inoltre a rispondere alle preoccupazioni relative alla garanzia di una fornitura sufficiente sollevate dalla pandemia di COVID-19.

I punti salienti e le principali novità comprendono:

- migliore protezione dei pazienti, dei donatori e della progenie: l'introduzione di misure proporzionate e basate sui rischi per rafforzare la supervisione nazionale, nonché di misure di sostegno dell'UE destinate alle autorità nazionali; la copertura di tutte le sostanze di origine umana, ad eccezione degli organi solidi. Tra le sostanze che sono state aggiunte figura, ad esempio, il latte materno umano;
- promozione dell'innovazione: maggiore sostegno all'innovazione mediante una procedura comune per la valutazione e l'autorizzazione delle preparazioni di SoHO, proporzionata ai rischi che queste comportano;
- La registrazione di tutti gli enti che svolgono attività che incidono sulla sicurezza e sulla qualità delle SoHO;
- L'istituzione di un comitato di coordinamento per le SoHO (SCB) con e per gli Stati membri, allo scopo di contribuire ad un'attuazione comune del nuovo regolamento.

Per maggiori informazioni, [cliccare qui](#).



Newsletter

LUGLIO 2022

BANDI APERTI

[Adeguamento della TEN-T al duplice uso civile-militare](#)

Scadenza:
02.09.2022/29.02.2022

[Case ad alta intensità di energia rinnovabile.](#)

Scadenza: 06.09.2022

[Edifici più intelligenti per una migliore prestazione energetica.](#)

Scadenza: 06.09.2022

[Rete multimodale avanzata e gestione del traffico per una mobilità porta a porta senza interruzioni di passeggeri e trasporto merci.](#)

Scadenza: 06.09.2022

[Comprensione pubblica delle tecnologie dell'idrogeno e delle celle a combustibile](#)

Scadenza: 20.09.2022

[Valli dell'idrogeno \(su piccola scala\)](#)

Scadenza: 20.09.2022

AGENDA EVENTI

Energia, Servizi digitali e Trasporti

[Risparmiare gas per un inverno sicuro: proposto un piano di riduzione della domanda di gas per eventuali tagli all'approvvigionamento](#)

L'Unione europea si trova ad affrontare il rischio di ulteriori tagli all'approvvigionamento di gas proveniente dalla Russia a causa della strumentalizzazione delle esportazioni messa in atto dal Cremlino. Quasi metà degli Stati membri sta già affrontando una riduzione delle forniture di gas. Il 20 luglio 2022 la Commissione ha proposto un nuovo strumento legislativo e un piano europeo di riduzione della domanda di gas per diminuire il consumo di gas in Europa del 15% fino alla prossima primavera. Tutti i consumatori possono e dovrebbero prendere provvedimenti per risparmiare gas. La Commissione accelererà i lavori in corso per diversificare le fonti di approvvigionamento, anche attraverso l'acquisto in comune, in modo che l'UE possa contare su fornitori alternativi.

La proposta della Commissione riguarda un nuovo regolamento del Consiglio su misure coordinate di riduzione della domanda di gas, basato sull'articolo 122 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea, che imporrebbe a tutti gli Stati membri un obiettivo di riduzione della domanda del 15% nel periodo compreso tra il 1° agosto 2022 e il 31 marzo 2023. Darebbe inoltre alla Commissione la possibilità di dichiarare, previa consultazione degli Stati membri, uno stato di "allarme dell'Unione" per motivi di sicurezza dell'approvvigionamento e di imporre loro una riduzione obbligatoria della domanda di gas. Lo stato di allarme dell'Unione può scattare in presenza di un rischio sostanziale di grave penuria di gas o di una domanda eccezionalmente elevata. Entro la fine di settembre gli Stati membri dovrebbero aggiornare i piani nazionali di emergenza per definire le modalità con cui intendono raggiungere questo obiettivo di riduzione. Dovrebbero altresì riferire alla Commissione ogni due mesi sui progressi compiuti in tal senso. Gli Stati membri che chiedono forniture di gas appellandosi al principio di solidarietà saranno tenuti a dare prova di quanto fatto per ridurre la domanda a livello interno. La Commissione ha adottato anche un piano europeo di riduzione della domanda di gas che stabilisce misure, principi e criteri per un'azione coordinata. Il piano si concentra sulla sostituzione del gas con altri combustibili e sul risparmio energetico complessivo in tutti i settori. Mira a garantire l'approvvigionamento delle famiglie e delle utenze essenziali come gli ospedali.

Il motto ricorrente è adesso "Economizzare in estate per mettere da parte energia per l'inverno".

[Aiuti di Stato: nuove norme per semplificare le procedure verso i trasporti verdi](#)

La Commissione europea ha proposto un regolamento del Consiglio che consente alla Commissione di esentare dalla notifica preventiva ai sensi delle norme dell'UE in materia di aiuti di Stato alcuni tipi di aiuti per ferrovie, vie navigabili interne e trasporto multimodale, con l'obiettivo di promuovere il trasporto verde. La proposta di regolamento del Consiglio si basa sull'esperienza acquisita dalla Commissione nel corso di anni di applicazione dell'articolo 93 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea («TFUE») sul coordinamento dei trasporti, nonché degli orientamenti del 2008 sugli aiuti di Stato per le ferrovie. Inoltre, fa seguito al controllo dell'adeguatezza degli aiuti di Stato del 2020, che ha concluso che le norme vigenti in materia di trasporti devono essere adattate, in quanto gli orientamenti ferroviari sono obsoleti e non riflettono importanti sviluppi normativi e di mercato. Tali sviluppi comprendono in particolare l'apertura alla concorrenza dei mercati ferroviari e le priorità politiche dell'UE nel contesto del Green Deal dell'UE, che hanno accresciuto l'importanza di un trasferimento modale dalla strada a modi di trasporto più ecologici, al fine di conseguire l'obiettivo di riduzione delle emissioni dell'UE per il 2050.

Il nuovo regolamento consentirà alla Commissione di dichiarare compatibili con il mercato interno talune categorie di aiuti di Stato a favore di modi di trasporto più ecologici. Tra questi figurano alcuni tipi di aiuti a favore del trasporto ferroviario, per vie navigabili interne e multimodale, in particolare gli aiuti a sostegno del coordinamento dei trasporti, che hanno un limitato potenziale di distorsione della concorrenza. A seguito dell'adozione della proposta di regolamento da parte del Consiglio, la Commissione intende adottare un regolamento di esenzione per categoria che esoneri gli Stati membri dall'obbligo di notifica preventiva delle misure di aiuto che rientrano in tali categorie. Ciò garantirà la certezza del diritto, semplificherà le procedure e ridurrà la burocrazia per gli Stati membri, consentendo nel contempo alla Commissione di concentrare il controllo degli aiuti di Stato sui casi potenzialmente più distorsivi. Inoltre, ciò consentirà al settore dei trasporti di abbracciare la transizione verde e digitale in linea con gli obiettivi strategici dell'UE, in particolare quelli del [Green Deal](#) dell'UE e della [strategia per una mobilità sostenibile e intelligente](#).

